

R. d. 17/06/12

PASSANO
Scuola
12/06/12

**TRIBUNALE DI NAPOLI
AREA ESECUZIONE FORZATA
SEZIONE CIVILE QUINTA-BIS**

**Verbale di udienza del giorno 19 giugno 2012
tenuta dal giudice dell'esecuzione Augusto Tatangelo
nel procedimento di esecuzione immobiliare iscritto al n. 484 dell'anno
2010 del R.G.E.
promosso da**



nei confronti di

avente ad oggetto: espropriazione immobiliare

È presente, per il creditore procedente, l'avvocato Lucio Tramontano, per delega dell'avvocato Claudio Luca Migliorisi, il quale si riporta alle proprie difese scritte e chiede delegarsi la vendita dei beni pignorati. Sono altresì presenti il custode avv. Mario Di Masi nonché l'esperto stimatore ing. Luca Manfellotto, il quale dichiara che l'immobile sotto il profilo energetico, rientra nella categoria G, riservando di integrare sinteticamente la propria relazione sul punto.

Il giudice dell'esecuzione

delega la vendita al custode dei beni pignorati sopra indicato, invitandolo a:

- a) eseguire la pubblicità presso il giornale "Il Mattino" di Napoli ovvero "La Repubblica", edizione di Napoli, a scelta del creditore;
- b) aprire il libretto della procedura presso l'istituto bancario Banco di Napoli, Ag. 39;
- c) istituire un sottofascicolo delle operazioni delegate numerato per relazioni depositate e con indice iniziale, con preghiera di curarne e verificarne l'ordine progressivo nel corso dell'intera procedura;
- d) relazionare sull'esito di ciascun esperimento di vendita entro 7 giorni dallo stesso, e comunque almeno una volta ogni sei mesi sulle operazioni delegate;

stabilisce

che, ad eccezione di quanto sopra indicato, le generali modalità delle operazioni di vendita delegata sono quelle di cui al modello unitario di delega depositato in cancelleria, il cui contenuto deve, ai sensi e per gli effetti dell'art. 569 co. 3°, c.p.c. ritenersi interamente richiamato e trascritto nella presente ordinanza;

viste le relazioni del custode (da cui emerge tra l'altro che il debitore non ha manifestato disponibilità a versare una indennità di occupazione), e considerato inoltre che, dati i tempi ordinariamente necessari per l'esecuzione dei titoli di rilascio e l'evidente maggiore convenienza della vendita di un immobile libero rispetto ad uno occupato (sia pure nell'esistenza di un titolo per la sua liberazione), è opportuno disporre sin d'ora la liberazione del cespite pignorato, revoca l'autorizzazione al debitore

ad abitare l'immobile pignorato (appartamento in Napoli, via Pacella ai Miracoli n. 35 e 36, scala unica, piano terra, interno 1 e 2; in Catasto, sez. SCA, fol. 23, p.lla 145, sub P.lla 2) e dispone ad immediata liberazione ai sensi dell'art. 560

c.p.c., a cura del custode.

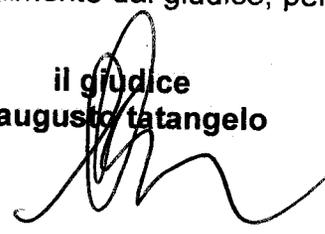
Si fa presente ai creditori che acconti e fondo spese per la vendita devono essere versati dal creditore precedente e/o dai creditori intervenuti muniti di titolo, nei termini indicati dal giudice o comunque entro 20 giorni dalla richiesta del delegato, a pena di improcedibilità dell'esecuzione.

Provvede con separata contestuale ordinanza alla liquidazione delle competenze dell'esperto stimatore ing. Luca Manfellotto.

Si dà atto che il presente verbale è stato redatto personalmente dal giudice, per l'indisponibilità del relativo servizio di cancelleria.

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

il giudice
augusto tatangelo



ASTE
GIUDIZIARIE.IT

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

ASTE
GIUDIZIARIE.IT